

Sommario Rassegna Stampa del 17-11-2010

Comunicati-Stampa.net: *Vaccino anti-Aids: il mondo spera nell'Italia* 1

Vaccino anti-Aids: il mondo spera nell'Italia**Comunicati-Stampa.net**

"Vaccino anti-Aids: il mondo spera nell'Italia"

Data: **17/11/2010**

Indietro

Vaccino anti-Aids: il mondo spera nell'Italia

Viene dall'Italia l'ultima speranza sul fronte della lotta all'Hiv e all'Aids.

17/11/10 - Viene dall'Italia l'ultima speranza sul fronte della lotta all'Hiv e all'Aids. Il gruppo coordinato da Barbara Ensoli del Centro Nazionale Aids dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), presieduto da Enrico Garaci, ha messo a punto un vaccino basato sulla proteina Tat di HIV-1. I risultati, pubblicati sulla rivista internazionale PLoS ONE, mostrano che il vaccino Tat, "dopo essersi dimostrato sicuro e capace di indurre risposte immuni specifiche (anticorpali e cellulari) sia negli studi preclinici sia nei precedenti studi di fase I sull'uomo, si rivela ora un promettente strumento per migliorare le funzioni immunitarie in soggetti HIV positivi in terapia antiretrovirale (HAART)". Il Centro Nazionale AIDS conduce ricerche sui vaccini contro l'HIV/AIDS da oltre dieci anni, avendo principalmente concentrato le proprie attività su candidati vaccinali che utilizzano la proteina Tat di HIV-1 come antigene. Ora lo studio randomizzato di fase II a 48 settimane dalla prima vaccinazione, condotto in 87 pazienti in terapia antiretrovirale (HAART), suggerisce che la vaccinazione con la proteina Tat consente di ridurre significativamente le alterazioni del sistema immune indotte dall'infezione da HIV e che generalmente persistono anche in corso di terapia HAART efficace. Gli autori della ricerca spiegano che apparentemente sarebbero proprio "i pazienti più immunocompromessi a trarre maggiore giovamento dalla vaccinazione". Lo studio di fase II, attualmente in corso in Italia in 11 centri clinici sta proseguendo con un ampliamento del numero di pazienti da arruolare da 128 a 160 e un allargamento dei criteri di inclusione dello studio. Il ministro della Salute Ferruccio Fazio

Ha giudicato "significativo il risultato ottenuto dall'Istituto superiore di Sanità attraverso una ricerca tutta italiana", ed ha sottolineato il valore aggiunto legato al fatto che il risultato "sia stato raggiunto dalla ricerca pubblica con l'appoggio costante di questo Ministero attraverso uno sforzo che ci auguriamo di continuare a sostenere soprattutto nell'interesse dei malati". L'Istituto Superiore di Sanità è infatti lo Sponsor della sperimentazione che è condotta interamente con fondi speciali del Ministero della Salute. Le informazioni ufficiali sul vaccino Tat e sul programma di ricerca sono reperibili sui siti web vaccini e programmi, oppure telefonando al Telefono Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità (tel. 800.861.061, dalle ore 13:00 alle ore 18:00). Il Telefono Verde AIDS dal 12 novembre al 10 dicembre 2010 amplierà l'orario di apertura dalle ore 10:00 alle ore 18:00. Inoltre, nella fascia oraria tra le ore 10:00 e le ore 16:00 sarà presente un esperto, il quale fornirà risposte sul vaccino Tat in inglese per quanti non parlano la lingua italiana.

TESTO PUBBLICATO DA

Mario Bianconi

di Sic - Sanità in Cifre